



**Oggetto: CONGRESSO INTERNAZIONALE AIA 2020 DEL 23-25
OTTOBRE 2020, ROMA:
INVITO AL RIESAME.**

All'Illustrissimo Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Avv. Giuseppe Conte

Via pec all'indirizzo presidente@pec.governo.it

INVITO ALL'AUTOTUTELA E RIESAME

Illustrissimo Presidente,
invio la presente nella mia qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Italiana Agopuntura (AIA) (<https://agopuntura.it/associazione/chi-siamo>), per osservare quanto segue.

L'Associazione Italiana Agopuntura, da tempo, ha organizzato – per le giornate del 23, 24 e 25 ottobre 2020 - il Congresso Internazionale AIA, da tenersi in Roma, presso la DOMUS URBIS in, in Via della Bufalotta, n. 550, rispettando le prescrizioni medico-sanitarie Anti COVID 19, già previste ai sensi della lettera n del comma 6 dell'art. 1 del DPCM del 13 ottobre 2020.

In particolare, sono state adottate, all'interno dei locali della DOMUS URBIS, e specificamente rispetto alla sala ove si terrà il congresso e che può contenere fino a 200 persone, le seguenti misure dirette a prevenire il contagio e la diffusione del COVID 19: distanziamento, mascherine, rilievo della temperatura, sterilizzazione della sala, disinfettanti delle mani.

Viste le predette prescrizioni, è stata prevista la partecipazione in presenza di non più di 80 tra medici e OSS, rispetto alla suddetta maggiore capienza di 200 persone.

L'interesse per il programma dei lavori del congresso (<https://agopuntura.it/news/congresso-internazionale-aia-2020>) ha determinato l'immediata copertura di tutti i posti in presenza, esclusivamente da parte di iscritti agli Ordini dei Medici, 80% e OSS 20%.

Visto l'oggetto del Congresso, infatti, è essenziale parteciparvi in presenza, non potendo esso risolversi in una mera esposizione teorica.

Ciò nonostante, l'Associazione Italiana Agopuntura ha anche previsto la possibilità di assistere *on line* ai lavori del congresso, ma con una evidente minore – se non praticamente nulla – efficacia dell'apprendimento.

Ciò premesso, il DPCM dell'18 ottobre 2020 ha sospeso, tra le altre, dalla data del 19 ottobre 2020, tutte le attività convegnistiche e congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza.

Ad oggi, quindi, il DPCM del 18 ottobre 2020 appare aver sospeso anche la celebrazione del suddetto Congresso Internazionale AIA.

Considerato, tuttavia,

- che il DPCM 18 ottobre 2020 è un atto di natura sostanzialmente provvedimentale e, pertanto, esso resta disciplinato dai principi generali che assistono l'azione della Pubblica Amministrazione;
- che il DPCM 18 ottobre 2020, nella parte in cui sospende lo svolgimento delle suddette attività, specialmente con riguardo al Congresso Internazionale AIA, appare una misura irragionevole e sproporzionata, rispetto agli obiettivi da perseguire e riguardanti il contenimento e la diffusione del COVID 19, potendosi considerare tali obiettivi già ampiamente realizzati con le suddette disposizioni contenute nel DPCM del 13 ottobre 2020, specialmente tenendo conto che i partecipanti al Congresso *de quo* saranno tutti esclusivamente medici o OSS e, dunque, soggetti che si deve presupporre che ben conoscano come tutelare la salute propria e altrui;
- che, quindi, rispetto al suddetto Congresso, le ulteriori restrizioni e limitazioni imposte con il DPCM 18 ottobre 2020 non possono ritenersi giustificate e comportano oneri e sacrifici eccessivi, a carico dei singoli, che ben possono essere evitati, permettendo l'evento;
- che, inoltre, sospendendo la celebrazione di tutte le attività convegnistiche e congressuali, il DPCM 18 ottobre 2020 ha leso la

libertà di riunione, che è costituzionalmente garantita, specialmente in luoghi privati e non pubblici, come la predetta DOMUS URBIS, ove si svolgerà il suddetto Congresso;

- che, infine, il DPCM 18 ottobre 2020 pregiudica anche gli interessi ed i diritti della scrivente Associazione, costituita per attuare anch'essa il diritto alla salute e lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, così come previsto dagli articoli 32 e 9 della Costituzione.

Tutto ciò premesso,

l'Associazione Italiana Agopuntura, da me rappresentata, come sopra,

INVITA

l'Illustrissimo Presidente del Consiglio dei Ministri

AL RIESAME

immediato del DPCM 18 ottobre 2020 nella parte in cui ha sospeso, dalla data del 19 ottobre 2020, tutte le attività convegnistiche e congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza, nel rispetto del principio di proporzionalità, della tutela della libertà di riunione, del diritto alla salute ed allo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica, consentendo alla Associazione Italiana Agopuntura di svolgere nei giorni 23 – 24 – 25 ottobre 2020 il Congresso Internazionale AIA nel rispetto delle prescrizioni già indicate nel DPCM 13 ottobre 2020.

In fede,

ASSOCIAZIONE ITALIANA AGOPUNTURA
IL PRESIDENTE
DOTT. FRANCO MENICHELLI



00198 ROMA, VIA TAGLIAMENTO, 9
WWW.AGOPUNTURA.IT TEL. 85350036